



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 21 del 28 gennaio 2020 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 15 ottobre 2023, al n. 2633, con cui è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale dei Musei nell’ambito del Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che in applicazione del decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, la nuova denominazione del Dicastero diviene la seguente: “Ministero della Cultura”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e, in particolare, l’art. 1, comma 359, che ha istituito il Fondo per il funzionamento dei piccoli musei, con dotazione di 2 milioni di euro a partire dall’anno 2020, al fine di assicurare il funzionamento, la manutenzione ordinaria e la continuità nella fruizione per i visitatori, nonché per l’abbattimento delle barriere architettoniche;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 145, recante “*Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all’art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”;

VISTO il decreto direttoriale n. 416 del 26 aprile 2023, che nomina il dott. Vito Giuseppe Gurrado responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO CHE in supporto all’attività del responsabile del procedimento è stato istituito un gruppo di lavoro per provvedere a tutti gli adempimenti previsti ai fini dell’attuazione del D.M. 30 marzo 2023, n. 145;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto della Direzione generale Musei, rep. n. 506 del 16 maggio 2023, recante “*Avviso pubblico per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all’art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (decreto del Ministro della Cultura n. 145 del 30 marzo 2023)*”;

VISTO il decreto della Direzione generale Musei, rep. n. 730 del 18 luglio 2023, che ha riaperto i termini per la presentazione delle domande in relazione all’Avviso pubblico per il riparto dell’incremento del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all’articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 a favore dei soggetti che hanno la sede legale o la sede operativa nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;

CONSIDERATA l’istruttoria delle candidature pervenute sulla base dei requisiti auto-dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000;

CONSTATATA la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l’ammissibilità delle domande formulata al termine della procedura di valutazione;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.M. 30 marzo 2023, n. 145 e dell’art. 6 dell’Avviso pubblico, il contributo deve essere suddiviso in parti uguali e non può superare l’importo massimo di euro 10.000,00 per ciascun beneficiario;

DECRETA

Art. 1

Sono concessi i contributi previsti dal D.M. 30 marzo 2023, n. 145 recante “*Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all’art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”, in favore dei richiedenti indicati nell’elenco A allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, secondo gli importi ivi indicati.

L’importo del contributo concesso è stato determinato ai sensi dell’articolo 6 dell’Avviso pubblico.

Ai sensi dell’art. 8 dell’Avviso pubblico, la Direzione generale Musei potrà procedere all’espletamento di ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo e, nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all’articolo 2 contenga elementi non veritieri, provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui al presente decreto è assicurata dalle disponibili risorse finanziarie gravanti sull’Azione 2 “Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale”, Capitolo 5681 “Fondo per il funzionamento dei piccoli musei”, Piano gestionale 1 “Fondo per il funzionamento dei piccoli musei”, anno finanziario 2023, dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione generale Musei, CDR 19.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Art. 3

Sono respinte le istanze di contributo presentate dai richiedenti indicati nell'elenco B allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, per le motivazioni indicate ai singoli soggetti con separata comunicazione.

Art.4

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Art. 5

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei con valore di notifica nei confronti degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna

